

INDICE

LEGENDA	p.	9
INTRODUZIONE	p.	13
Orientarsi: la prima dimensione della filosofia	p.	13
Orientarsi: tra fenomenologia ed ermeneutica	p.	18
Orientarsi: una pragmatica del pensiero	p.	20
I. <i>LA CHAIR ET LE PLI</i>	p.	23
1. <i>Chair</i> , reversibilità e avvolgimento	p.	23
2. <i>Pli selon pli</i>	p.	28
3. Concetti-Movimento	p.	34
4. Movimenti dell'Essere	p.	40
4.1 Espressione e differenziazione	p.	40
4.2 Avvolgimento/sfuggimento	p.	46
II. DIRE L'INDICIBILE	p.	53
1. L'occhio di Cézanne	p.	54
2. Logica della sensazione	p.	58
3. Oltre la fenomenologia di Cézanne: Klee e l'ontologia	p.	64
4. Composizione: la sola definizione dell'arte	p.	70
5. Nessuno più di Proust; nessuno meglio di Dickens: la letteratura	p.	77
6. La musica: intelaiature d'essere e schizofrenia galoppante	p.	89
7. <i>Chair e pli</i> nel tessuto dell'arte	p.	96
III. UNA SOLA O MOLTE LINGUE?	p.	105
1. Merleau-Ponty e l'ombra di Saussure	p.	106
2. Il tema è la variazione: una pragmatica del linguaggio	p.	111
3. Il linguaggio opaco	p.	119
4. Un linguaggio sparato a colpi di spruzzi di vernice	p.	126
5. Tessitore e intagliatore	p.	134
IV. CORPOREITÀ, SOGGETTIVITÀ, ECCEITÀ	p.	139
1. Un corpo che è già pensiero	p.	140
2. Individui o gruppi, in ogni caso siamo fatti di linee...	p.	150
3. Corporeità della coscienza	p.	162

4. Organismo e Corpo senza Organi	p. 168
5. L'ipseità irraggiungibile	p. 180
6. Soltanto un modo di dire	p. 185
V. TROPPO TENERA È LA CARNE?	p. 193
1. I limiti della fenomenologia	p. 194
2. Troppo tenera è la carne	p. 197
3. Due cerchi debolmente decentrati	p. 200